



Aree Protette
Appennino Piemontese

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE DELL'APPENNINO PIEMONTESE		
Prot. N° <u>540</u>		
23 MAR. 2018		
Cat. <u>III</u>	Class. <u>I</u>	<u>III</u>

ENTE DI GESTIONE DELLE AREE PROTETTE
DELL'APPENNINO PIEMONTESE
- NOTIFICA DOCUMENTI -

Presidente Giunta Direttore
 Area Amministrativa Area Vigilanza Area Tecnica

Verona, 22 marzo 2018

c.a. _____

Ente di Gestione
Aree Protette
Appennino Piemontese
Direttore
Via Umberto I 32/A
15060 Bosio

Oggetto: Istruttoria equipollenza **Marco BRUNO**, nostro protocollo **535 del 22-3-2018**.

Regolamento 2/R – 24 marzo 2014.

Nota d'incarico della Regione Piemonte, Settore Aree Naturali Protette, n° 12022 del 24 settembre 2014 di individuazione dell'Ente gestore quale "istruttore unico" per le richieste di equipollenza delle abilitazioni ex art 22 comma 6 L. 394/1991 conseguite presso soggetti diversi dagli Enti di gestione delle aree protette regionali.

Con nota odierna il sig. Marco BRUNO, comunicava all'Ente gestore in intestazione di voler operare con la qualifica di Operatore Selezionato nelle Aree Protette della Regione Piemonte e allegava diploma di "cacciatore di ungulati con metodi selettivi abilitato al prelievo di cinghiale ... omissis" rilasciato dalla Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, Scuola Forestale Latemar il 19/3/2011 (allegato). Tale corso di formazione corrisponde sia ai criteri ISPRA sia ai criteri regionali stabiliti dal Regolamento 2/R - 2014.

Per quanto sopra esposto si ritiene di poter concedere l'equipollenza quale Operatore Selezionato al sig. Marco BRUNO per le attività di gestione e controllo della specie cinghiale nelle Aree Protette della Regione Piemonte.

L'occasione è gradita per rivolgere i miei migliori saluti.

Il Responsabile della Vigilanza

dott. Giacomo Gola

Giacomo Gola